

**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“MAGIERA ANSALONI”**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITÀ IN
APPALTO**

D.Lgs. 81/08 art. 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs. 106/09

INDICE

<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>DATI DELLA COMMITTENTE.....</u>	<u>3</u>
<u>VALUTAZIONE DEI RISCHI.....</u>	<u>4</u>
<u>MISURE DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</u>	<u>5</u>

Premessa

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, in riferimento al singolo appalto interessato.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto per la sicurezza sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Dati della committente

Ragione sociale **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"MAGIERA ANSALONI"**

Sede legale **Via C. Marx, 10 – Rio Saliceto (RE)**

Sede operativa oggetto del presente documento

- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO "BACCARINI" Viale Grande, 2 – Campagnola Emilia (RE)
- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO "BACCARINI" Via C. Marx 10 – 42010 Rio Saliceto (RE)
- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO S. MARTINO Via Ospedale 10 – 42018 S. Martino in Rio (RE)
- CENTRO DIURNO A. ROVESTI Via G. Galilei 36 – 42047 Rolo (RE)
- SEDE AMMINISTRATIVA Via XX Settembre n. 4 – 42010 Rio saliceto (RE)

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Iotti Werther**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- Struttura di Campagnola Emilia Libassi Morena
- Struttura di Rio Saliceto Lambruschi Monica
- Struttura di S.Martino in Rio Munari Katia
- Struttura di Rolo Chiavolelli Delia
- Sede Amministrativa Gorrieri Marco

Attività svolta **Servizi assistenza anziani non auto sufficienti**

Numero addetti **110* circa**

A.S.L. territoriale di competenza della ditta **Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Distretto di Correggio**

* questo numero comprende anche addetti esterni gestiti come dipendenti ai sensi del D.Lgs. 81/08.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Tipologie di rischio possibili	Reparto	Attività della committente che possono generare rischi per interferenze	Attività dell'appaltatrice / appaltatrici che possono presumibilmente generare rischi per interferenze (da integrare da parte dell'appaltatrice)	Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti	Rif. MP
Chimico	Tutti i reparti	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per operazioni di lavaggio e disinfezione	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per le attività contrattualmente previste	Rischio di inalazione o ingestione di prodotti chimici per uso improprio	C1
Biologico	Infermeria – ambulatori - stanze degenza	Presenza di addetti che svolgono normali operazioni infermieristiche e socio-sanitarie	Attività sanitarie eseguite da parte di professionista	Rischio di esposizione ad agenti biologici per accesso indebito alle aree infermieristiche o destinate a tali attività	B1
Luoghi di lavoro, vie di circolazione	Stanze degenza – zone comuni - Cucina Magazzino Area esterna	Sversamento di sostanze liquide in terra	Sversamento di sostanze liquide in terra	Rischio di scivolamento	L1
		Presenza di materiale stoccato in modo non ordinato o potenzialmente non stabile. Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra. Impianti in corso di installazione / riparazione che sono in stato di stabilità o funzionalità precaria	Presenza di materiale stoccato in modo non ordinato o potenzialmente non stabile. Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra. Impianti in corso di installazione / riparazione che sono in stato di stabilità o funzionalità precaria	Rischio di urto, schiacciamento o lesione per accesso indebito alle aree non di competenza	L2
		Presenza di pedoni	Presenza di pedoni	Rischio di investimento	L3
Macchine, impianti, attrezzature	Tutti i reparti	Attrezzature impiegate durante le attività assistenziali, sanitarie e d'ufficio (sollevatori, apparecchi elettromedicali, fotocopiatrici, ecc.) Uso non consentito di macchine	Attrezzature impiegate durante le operazioni contrattualmente stabilite con la committente	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative	M1
		Impianto elettrico	Interventi su quadri elettrici, uso di attrezzature elettriche inadeguate, ecc.	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	M2
Incendio / esplosione	Tutti i reparti	Presenza di materiali infiammabili	Utilizzo di fiamme libere o materiali incandescenti	Rischio di incendio o esplosione	I1
	Cucina	Presenza di materiali infiammabili (gas metano di rete)	Utilizzo di fiamme libere o materiali incandescenti	Rischio di incendio o esplosione	I2

MISURE DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rif. VR	Tipo di rischio	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	Controllo efficacia
C1	Esposizione a prodotti chimici impiegati	Divieto di accesso ai prodotti chimici per l'appaltatrice che non siano di sua stretta ed esclusiva competenza per le proprie attività. Obbligo di custodia dei prodotti in luogo sicuro e accessibile solo all'appaltatrice.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
B1	Esposizione a agenti biologici (rifiuti ospedalieri, presidi medici, etc.)	Possibilità di accesso alle aree soggette a rischio per l'appaltatrice solo accompagnati da operatore sanitario e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei propri doveri contrattuali.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
L1	Rischio di scivolamento	Obbligo di intervenire immediatamente per rimuovere eventuali sversamenti. Collocazione temporanea di cartelli segnaletici di pericolo scivolamento	Referenti della appaltatrice
L2	Rischio di urto o schiacciamento per i materiali stoccati in modo non ordinato o potenzialmente instabile nel magazzino	Divieto di accesso alle aree non di competenza per l'appaltatrice. Collocazione temporanea di cartelli segnaletici o delimitazione aree interessate.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
L3	Rischio di investimento di pedoni delle appaltatrici nell'area esterna	Presenza di segnaletica Definizione di aree esterne riservate all'appaltatrice e di accesso ai mezzi dei fornitori	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
M1	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative delle macchine (sia per l'appaltatrice che per la committente)	Divieto di accesso alle macchine in uso alla controparte per l'appaltatrice e per la committente	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità Referenti della appaltatrice
M2	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	Evitare qualsiasi intervento di natura elettrica in caso di malfunzionamenti.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
I1, I2	Rischio di incendio o esplosione	Divieto di fumo. Divieto di usare fiamme libere o materiali incandescenti nelle aree dove sono presenti o è possibile che fuoriescano materiali o gas infiammabili. Temporanea rimozione di materiali combustibili e infiammabili in caso di necessità di utilizzo di fiamme libere o attività che producano corpi incandescenti.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità